

## Rassegna del 11/01/2019

### CAMPIONATO SUPERLEGA

11/01/19	L'Inchiesta	29	Parte l'assalto a Padova	De Caris Carla	1
11/01/19	Mattino Padova	43	I tatuaggi di capitan Travica	...	3
<b>WEB</b>					
09/01/19	MATTINOPADOVA.GEL OCAL.IT	1	Randazzo: «Kioene aspettami, sto per tornare»	...	4

# Volley / Superlega

## Globo Bpf Sora

# Parte l'assalto a Padova

*Coach Barbiero: «Sarà un match durissimo»*

**S**i apre alla Kioene Arena di Padova il 2019 pallavolistico della Globo Banca Popolare del Frusinate Sora. Domenica alle ore 18, agli ordini dei signori Venturini e Pozzato, i ragazzi di coach Barbiero torneranno nuovamente a disputare una gara ufficiale di SuperLega Credem Banca dopo un turno di stop causa posticipo della terza giornata del girone di ritorno contro Siena, e dunque due settimane lontano dai campi. Sono sicuramente chiamati a ripetere la bella prestazione del girone d'andata quando al PalaCoccia di Veroli festeggiarono la loro prima vittoria netta per 3-0, la seconda in ordine di tempo dopo il bel tie break conquistato al PalaEstra di Siena, ma sicuramente non sarà semplice. «Alla Kioene Arena ci aspetta una partita durissima – dice coach Mario Barbiero -. Dopo il risultato dell'andata Padova vorrà sicuramente rimettere le cose a posto. Certo è che non andiamo lì per fare una passeggiata ma per fare la nostra partita e guadagnare punti. Abbiamo la nostra squadra, le nostre armi, il nostro gioco, e come all'andata metteremo tutto in campo». «Padova è una squadra che è riuscita a riequilibrarsi - spiega la guida volsca -, nonostante abbia perso una pedina importante quale Randazzo. Dopo l'arrivo di Barnes infatti, è tornata a essere quadrata, ben organizzata e ben allenata da Baldovin. La perdita di Randazzo ha pesato dal punto di vista psicologico perché ha intaccato equilibri importanti. L'attaccante canadese è arrivato da quattro giornate. Nella prima, persa con Latina 3-1, ha toccato poco il campo, nella seconda a Civitanova sempre persa per 3-0, ha faticato molto, ma alla terza in casa contro Milano è migliorato decisamente nonostante un'altra sconfitta per 3-1, nella quarta a Bari con Castellana Grotte, è stato determinante per la vittoria finale, quindi sicuramente ha avuto il modo e il tempo

di integrarsi. Credo dunque, che la loro spinta motivazionale sia proprio questa, l'assenza di vittoria e continuità: tra le loro mura amiche proveranno a inanellare la seconda vittoria di fila e a riprendere la marcia». Padova è una squadra che rispecchia i suoi colori, o è bianco o è nero. In campo non conosce le sfumature, le vie di mezzo, o vince a punteggio pieno o perde nettamente. È l'unica squadra infatti, a non aver disputato mai un tie break in questa stagione arrivata alla quarta giornata del girone di ritorno. «Le statistiche hanno sempre un motivo, il loro perché, e chissà... potremmo portarceli noi al tie break per la prima volta nella stagione e metterli alla prova sulla lunga distanza. Arrivare al quinto set vuol dire giocarsela, e noi ci proveremo assolutamente. Chiederò ai miei ragazzi di scendere in campo tranquilli, senza dover vincere a tutti i costi, perché poi è in quei casi che si perde. La pressione psicologica determina solo guai inenarrabili. Credo invece sia giusto andare con la testa libera, coscienti però che i punti sono fondamentali per noi. Dobbiamo essere attenti a trovare varchi per infilarci e giocare la nostra gara, con le idee chiare sia al servizio che a muro, fondamentali per noi chiavi importanti contro tutti gli avversari, e che fino ad ora ci hanno fatto bene quando abbiamo giocato la nostra pallavolo. Abbiamo lavorato molto su questi fondamentali, parallelamente alla ricezione che a un livello simile va allenata quotidianamente».

**Carla De Caris**  
**Ufficio Stampa**





A SX ALCUNI GIOCATORI, IN ALTO COACH **BARBIERO**



**VOLLEY KIOENE**

## I tatuaggi di capitan Travica

Dragan Travica opera d'arte mobile. Potranno piacere o no, ma di sicuro i nuovi tatuaggi del capitano della Kioene Padova colpiscono. Il giocatore ha postato sul profilo Instagram la foto della sua schiena dipinta, scrivendo "The Finest Art", cioè "l'arte più raffinata". E subito i fan si sono scatenati.



## **MATTINOPADOVA.GELOCAL.IT**

### **Randazzo: «Kioene aspettami, sto per tornare»**

Gigi Randazzo scalpita. Avendo già vissuto un'esperienza simile, lo schiacciatore azzurro della Kioene Padova sa bene che i tempi non vanno forzati. Ma la voglia di tornare a dare una mano ai suoi compagni è davvero tanta, dopo l'infortunio al crociato anteriore del ginocchio destro. «È dura rimanere a guardare, ma so anche che serve pazienza», ammette il martello catanese. «Rispetto ai primi giorni va molto meglio. Il ginocchio è lo stesso del mio precedente infortunio, di due anni e mezzo fa, ma allora c'era una lesione da operare, stavolta no, per cui la situazione è ben diversa. Sto faticando in palestra e, soprattutto, in piscina per mantenere il tono muscolare. Ora attendo l'esito della prossima risonanza magnetica per valutare con più precisione assieme allo staff medico della società i tempi del mio rientro, con la speranza di tornare a disposizione per i primi giorni di febbraio. Certo, è trascorso ormai un mese e mezzo dalla mia ultima partita, contro Perugia, e prima dovrò ricominciare a lavorare con la palla. Però l'impegno è quello di tornare in campo il prima possibile, ovviamente salvaguardando la mia salute. Nel frattempo cerco di stare quanto più vicino ai compagni, offrendo il mio contributo fuori dal campo».

La sua assenza ha cambiato i piani della società, costretta a tornare sul mercato con l'ingaggio del canadese Barnes che, però, ha caratteristiche diverse dalle sue, essendo forse più completo ma sicuramente meno potente. Il tecnico Baldovin e il regista Travica hanno così dovuto variare il gioco della squadra. «Barnes è valido e sta garantendo il suo contributo, ma al di là delle caratteristiche diverse c'è il fatto che io sono a Padova ormai da due stagioni, e con Travica l'intesa era rodada. Credo, però, che gli obiettivi non cambieranno: i playoff restano il nostro traguardo. Proprio le gare di queste settimane saranno fondamentali, perché dopo la vittoria di Castellana Grotte, che non era così scontata, dovremo ripeterci contro Sora domenica alla Kioene Arena: anche i ciociari ci sono dietro in classifica e in questa fase è fondamentale non sbagliare le partite contro le squadre che ci seguono».

In queste settimane Randazzo ha avuto modo di apprezzare ancora di più l'affetto dei tifosi, che al palazzetto e sui social gli sono stati subito vicini. «Ringrazio tutti e in particolare la mia ragazza, che mi ha sopportato in questo periodo. Non solo perché ero giù di morale, ma anche perché nei primi giorni non potevo appoggiare la gamba e avevo letteralmente bisogno del suo sostegno».

Intanto la Lega Volley ha annunciato una nuova variazione nel calendario bianconero: oltre alla trasferta a Monza, già anticipata alle 18 di sabato 19 gennaio in diretta Rai Sport, la Kioene anticiperà anche quella a Siena, in programma sabato 2 febbraio alle 20.30. —